



IMAGE
BUILDING



Il Sole 24 Ore
18 dicembre 2010

Governance. Per la prima volta lunedì verranno provate le nuove norme sui diritti dei soci

Meridie testa la riforma dell'assemblea

■ Debutta la record date. Lunedì prossimo, l'assemblea straordinaria della piccola investment company Meridie sarà la prima a svolgersi con le nuove regole sui diritti degli azionisti entrate in vigore a dicembre. In particolare quella che vincola il diritto alla partecipazione ed al voto al possesso dei titoli non il giorno stesso dell'assemblea ma a una data collocata convenzionalmente sette giorni prima (record date).

L'obiettivo è quello di favori-

re la partecipazione degli azionisti (soprattutto gli istituzionali) che talvolta disertavano i meeting per evitare di tenere "bloccati" i titoli fino al giorno della convocazione. Meridie è una piccola società in cui gli investitori esteri non sono presenti eppure «un effetto, probabilmente soltanto psicologico, c'è stato con un aumento di circa l'8% dei soci retail che prenderanno parte all'assemblea». A parlare è Andrea Di Segni responsabile operativo di Sodali, società di consulen-

za alle imprese per i rapporti con gli investitori, advisor di Meridie in questa circostanza. «In Grecia, dove le medesime disposizioni sono state varate di recente, l'assemblea di Piraeus Bank in programma in

LA RECORD DATE

Le regole entrate in vigore con il mese di dicembre dovrebbero consentire un maggiore afflusso di azionisti alle assise

questi giorni ha già visto le iscrizioni degli istituzionali crescere del 50 per cento».

Una percentuale in sintonia con le stime avanzate dalla stessa Sodali sugli effetti del provvedimento atteso ora alla prova del campo anche in Italia dove a gennaio sono in programma le assise straordinarie di Prysmian e di Premafin, società nelle quali la presenza degli investitori esteri è più ampia.

Sempre a gennaio è tra l'altro atteso il completamento

della regolamentazione secondaria da parte delle diverse autorità coinvolte. E che, per legge, doveva concludersi a luglio. Per il momento soltanto la record date è pienamente operante mentre i nuovi "diritti degli azionisti" sulla partecipazione elettronica al voto ed il conferimento telematico delle deleghe non sono invece ancora applicabili. Già nei prossimi giorni, comunque, dovrebbe essere pubblicato il regolamento attuativo della Consob, già oggetto di una consultazione e un confronto con la Banca d'Italia.

Il ministero di Grazia e Giustizia non ha invece reso nota neppure la bozza del regolamento con il quale deve disci-

plinare il conferimento delle deleghe per via elettronica. Ma, in questo caso, c'è un problema in più. Gli uffici legislativi del ministero attendono che sia approvato il decreto legislativo contenente modifiche al codice dell'amministrazione digitale, attualmente alla firma del Consiglio dei ministri. In quel provvedimento, tra l'altro, si consente l'utilizzo delle "chiavette" distribuite dalle banche per abilitare i servizi di internet banking come «firma elettronica avanzata». Se funziona per i bonifici bancari - osservano i funzionari del Ministero - può funzionare anche per conferire deleghe di voto.

R.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA